



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA,  
PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO CON INDIRIZZO MUSICALE**

*"Marchese Lapo Niccolini"*

P.zza Caduti di Cefalonia e Corfù, 1 – 56038 Ponsacco (Pisa)

Tel. 0587 739111 – fax 0587 739132 C.F. e P.I. 81002090504

[www.icniccolini.edu.it](http://www.icniccolini.edu.it) - [piic81900l@istruzione.it](mailto:piic81900l@istruzione.it) - [piic81900l@pec.istruzione.it](mailto:piic81900l@pec.istruzione.it)

**a.s. 2020/2021**

**INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO RISPETTO ALLE  
MISURE DI PREVENZIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19**

**Indice generale**

Premessa.....	2
1. Famiglie.....	3
2. Alunne e alunni.....	3
2.1 Gestione di casi sintomatici.....	4
2.2 Ingresso e uscita a scuola .....	5
2.3 Accesso ai bagni .....	6
2.4 La vita scolastica in presenza e a distanza (in aula o a casa se in isolamento).....	6
2.5 La ricreazione .....	8
2.5.1 Compleanni.....	8
2.6 Il servizio di refezione .....	8
2.7 La palestra .....	9
2.8 Materiali .....	10
3. Insegnanti .....	10
4. Personale ATA.....	10
5. Scuola.....	11
5.1 La didattica in presenza e mista: il piano scolastico .....	11
6. Educazione Musicale e Corso a indirizzo musicale .....	11
7. Procedimenti disciplinari .....	11
8. Conclusioni .....	12
Riferimenti normativi.....	14

## **Premessa**

Nel “Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico” la pericolosità del virus in circolazione viene ribadita e il settore scolastico è classificato con un rischio di aggregazione medio-alto.

Le indicazioni emerse invitano tutti a comportamenti responsabili e consapevoli.

Il senso di responsabilità individuale viene chiamato in causa in maniera molto forte. Risulta necessario essere tutti dalla stessa parte nella sfida, in un’ottica di protezione e prevenzione individuale e sociale, pronti ad accogliere le migliorie e le integrazioni che si dovessero presentare nelle prossime settimane. Sia per le evoluzioni sul tema a livello normativo, su impulso della Dirigente Scolastica e dell’RSPP della scuola, viene emanata la presente integrazione al Regolamento di Istituto.

Ora più che mai è necessario un patto di alleanza educativa finalizzato al contenimento del rischio.

Come più volte esplicitato dal Ministero, con l’inizio delle attività a scuola, la didattica ordinaria deve lasciare il passo alla didattica in sicurezza, con al centro la salute delle persone e il benessere psicologico di alunni e personale.

Sostanzialmente occorre un ripensamento delle priorità: la scuola dovrà avere inizio soprattutto alla luce della comunicazione, condivisione, monitoraggio di prassi igieniche e sociali specifiche di questa “nuova normalità”, in cui occorre anche il coraggio di rimodulare e rivedere la scansione e la tipologia delle attività proposte.

## 1. Famiglie

L'Istituto Comprensivo accoglie minori che vanno da un'età di circa tre anni a un'età di circa 13 anni. Si ritiene irrinunciabile che alunni e famiglie siano informati sulle regole fondamentali che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola per prevenire forme di contagio.

Le famiglie sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di ciascun componente e saranno conseguentemente sinergiche sul fronte della salute pubblica evitando che piccoli egoismi familiari possano inficiare i sacrifici dell'intera comunità scolastica.

In particolare si avrà cura di misurare la temperatura e di evitare di mandare i figli a scuola se non si è pienamente convinti della sicurezza di quest'azione. Resta ferma la possibilità, in questa condizione di cautela preventiva, di frequentare le lezioni secondo le modalità della didattica digitale integrata, secondo le modalità che il corpo docente suggerirà.

Si invitano i genitori a verificare che i propri figli non portino alcun giocattolo a scuola, o comunque alcun materiale che esuli da quello didattico, e ad istruirli, nella fascia di età dai 6 anni in su, all'uso corretto della mascherina.

Le famiglie devono fornire alla scuola un recapito anche telefonico dove le stesse siano sempre raggiungibili, in caso di gestione di studenti sintomatici.

## 2. Alunne e alunni

La prevenzione comincia a casa, dove un attento monitoraggio dello stato di salute dei minori e un comportamento adeguato **nell'intera** giornata (tempo di permanenza a scuola, tragitto casa-scuola, tempo di permanenza in famiglia o fuori casa, tempo libero e attività ivi legittime), deve essere responsabile, consapevole e in perfetta buona fede.

La scuola dispone di rilevatori di temperatura e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie, ma anche a campione, all'ingresso a scuola.

In attesa di eventuali altre indicazioni ministeriali, gli studenti dai 6 anni in su dovranno indossare la mascherina chirurgica o di "comunità" al momento dell'ingresso/uscita e durante gli spostamenti dal proprio banco. Potrà essere tolta quando posizionati al banco con distanza di 2 metri dalla cattedra e di 1 metro dal proprio compagno. Nel caso in cui ciò non sia possibile, è indispensabile indossare sempre la mascherina.

Gli alunni dovranno sempre avere a disposizione fazzoletti monouso e saranno sollecitati ed educati dalle famiglie a farne un uso appropriato. Saranno altresì attenti a coprire naso e bocca nel caso di starnuti o colpi di tosse (fazzoletti monouso o posizione con utilizzo dell'incavo del gomito), nonché ad effettuare un'adeguata igiene delle mani.

Alunne ed alunni sono chiamati a rispettare le indicazioni organizzative che riceveranno dai docenti: si chiede chiaramente la collaborazione delle famiglie per far comprendere a pieno l'importanza di tale rispetto.

Sarà tassativamente proibito portare giochi o materiali extra-scolastici da casa (fatta eccezione per oggetti indispensabili per la salute). Sarà altresì proibito lo scambio o la condivisione di merende, dolcetti e quant'altro.

## **2.1 Gestione di casi sintomatici**

In ciascun plesso è necessario predisporre uno spazio per ospitare bambini o adulti cui vengano rilevate sintomatologie, in attesa, i primi, che vengano recuperati dalle famiglie. E' necessario inoltre provvedere a sanificare e areare i locali dove questi abbiano stazionato.

Procedure:

1. Il docente che individua un alunno con sintomatologia presumibilmente provocata da contagio da COVID – 19:

- invita immediatamente il collaboratore scolastico, di turno al piano, ad accompagnare lo studente nell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti;
- avvisa il referente COVID 19 di plesso (o suo sostituto) il quale, con qualsiasi mezzo avvisa il Dirigente scolastico che riveste anche l'incarico di referente scolastico d'Istituto per il COVID – 19 o, in sua assenza, i docenti suoi collaboratori o, in via residuale, la Direttrice S.G.A.

Il referente Covid di plesso o il suo sostituto avviseranno la famiglia. Il Dirigente scolastico terrà i contatti con le Autorità Sanitarie.

2. Il collaboratore scolastico in vigilanza dell'alunno sintomatico DEVE:

- sempre mantenere la distanza di almeno un metro dall'alunno per tutto il periodo della sua vigilanza;
- indossare guanti e mascherina chirurgica;
- fornire una mascherina chirurgica allo studente, prendendola con i guanti dalla confezione già disponibile all'interno dell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti;
- misurare allo studente la temperatura con il termometro ad infrarossi già disponibile all'interno dell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti, evitando il contatto con la fronte dello studente;
- fornire allo studente un sacchetto, già disponibile all'interno dell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti, ed invitarlo a riporre in esso eventuali fazzoletti utilizzati, a richiuderlo e cestinarlo, prima di lasciare la struttura;
- dotare di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che vengono a scuola per ricondurlo presso la propria abitazione;
- dopo l'allontanamento dello studente, sanificare l'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti e quelli frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici.

I minori non devono restare MAI da soli, ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale.

L'operatore scolastico che avverte sintomi compatibili con contagio da COVID – 19 deve indossare una mascherina chirurgica e allontanarsi dalla struttura, NON prima di aver avvisato o fatto avvisare il dirigente scolastico che riveste anche l'incarico di referente scolastico per il COVID – 19 o, in sua assenza, i docenti collaboratori del dirigente scolastico o, in via residuale, la Direttrice S.G.A. e NON prima di aver atteso la sostituzione nella vigilanza del piano o degli alunni che avverrà nel modo più veloce possibile. Rientrando al proprio domicilio, contatta il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

**Sia gli studenti, sia gli operatori scolastici potranno rientrare a scuola salvo esibizione al dirigente scolastico/referente scolastico per il COVID – 19 o, in sua assenza, al primo collaboratore del dirigente scolastico o, in via residuale, alla Direttrice S.G.A. dell'ATTESTAZIONE di esecuzione, da parte del paziente, del percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto da documenti nazionali e regionali.**

## 2.2 Ingresso e uscita

Nei diversi plessi dell'Istituto dove questo è possibile, sono allestiti canali di ingresso e uscita multipli. Tutti i plessi specificano, formalizzano e comunicano le modalità organizzative (in termini di ingresso e uscita) ritenute più funzionali. Il personale di ciascun plesso si riunirà nei coordinamenti, che redigeranno una tabella specifica illustrando l'eventuale scaglionamento di orari e di spazi, specifico per le esigenze del plesso stesso. Per redigere tale documento riassuntivo i vari coordinamenti dovranno basarsi sulle indicazioni ricevute dall'RSPP con le planimetrie.

Specificamente per la scuola dell'infanzia, le operazioni di congedo dal minore hanno luogo preferibilmente all'esterno; se ciò non è possibile, in un locale non usualmente frequentato dai bambini, che andrà areato e sanificato adeguatamente. Oltre a ciò si raccomanda di organizzare una turnazione per garantire uno scaglionamento degli accessi.

Alunne e alunni seguiranno le indicazioni del personale della scuola posto ai varchi ed entreranno da dove loro indicato. Una volta entrati a scuola, gli alunni avranno cura di rispettare le distanze fisiche tra chi precede e chi segue, eventualmente posizionandosi da un lato se ci si dovesse fermare per un qualsiasi motivo. In ogni caso sono da evitare assembramenti. Nel caso di utilizzo di scale, è richiesta la distanza di 3 scalini tra uno studente e l'altro.

All'uscita da scuola gli insegnanti avvieranno alunne e alunni secondo vie precostituite e l'uscita da scuola seguirà, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale tutti gli interessati dovranno rispettare il distanziamento fisico. Per la scuola dell'infanzia vale quanto detto per il momento dell'ingresso.

Si raccomanda di far accompagnare il minore da UN SOLO genitore, cui è richiesto di indossare la mascherina, dal momento che nei pressi del portone di ingresso\cancello potrebbero essere presenti più persone.

Organizzazione di spazi e tempi, strutturazione programmata degli ambienti e delle attività saranno strumenti fondamentali e ineludibili. Si consiglia di stilare una tabella di programmazione degli ingressi e delle attività, volta a segnalare sia gli orari che l'attribuzione degli spazi disponibili ai vari gruppi.

### **2.3 Accesso ai bagni**

L'accesso ai bagni è contingentato e presso i locali antistanti non potrà essere superata la capienza dei medesimi. Sia durante la ricreazione che durante le normali ore di lezione, gli alunni dovranno:

- disporsi in una fila ordinata e distanziata per accedere ai servizi (se occupati), restando in fila indossando la mascherina;
- si laveranno le mani prima di entrare in bagno e nuovamente in uscita dallo stesso.
- Laddove notino che i bagni non siano perfettamente in ordine o lasciati sporchi da chi li ha precedentemente usati, avranno cura di segnalare la problematica al personale collaboratore scolastico che provvederà tempestivamente, secondo dinamiche vincolate dalle norme di prevenzione richiamate nelle premesse regolamentari e normative.

I docenti sono tenuti a spiegare le norme di comportamento e a farle rispettare.

Per la scuola dell'infanzia, le bambine e i bambini saranno necessariamente guidati dal personale docente e collaboratore con ripetute e frequenti turnazioni che limitino al massimo l'insorgere di "urgenze". Sarà così più facile anche organizzare le operazioni di pulizia degli ambienti.

Al fine di limitare assembramenti, l'accesso ai bagni sarà da intendersi per bisogni effettivi: onde evitare penosi abusi si raccomanda alle famiglie di sensibilizzare i propri figli a un uso consapevole. Il personale collaboratore scolastico al piano potrà aiutare il personale docente nel monitorare la situazione, onde evitare abusi e perdite di tempo strumentali.

### **2.4 La vita scolastica in presenza e a distanza (in aula o a casa se in isolamento).**

In ogni aula la capienza è indicata e nota: il numero di alunni che possono abitarla è quindi definito a priori e non può essere superato.

Con cadenza settimanale o plurisettimanale, alla luce di opportune valutazioni dei docenti, i coordinatori di classe stenderanno dei "piani di presenze programmate"; si presterà massima attenzione a rotazioni sostanzialmente quotidiane e regolari,

affinché la parte fruita all'esterno della classe risulti effettivamente equamente distribuita. La rotazione delle frequenze non sarà mero meccanicismo, ma terrà in considerazione anche i bisogni educativi speciali della classe, nonché l'efficacia della didattica sui casi specifici. La frequenza scolastica in presenza potrà avvenire in aula con l'insegnante titolare e in apposite aule aggiuntive dove insegnanti in compresenza o di potenziamento (organico Covid) saranno chiamate/i o ad attività di recupero/potenziamento programmato o a coadiuvare gli alunni in collegamento telematico con il resto del gruppo classe. Particolare attenzione andrà rivolta alle dinamiche inclusive per il pieno coinvolgimento di tutti gli alunni, sia nella didattica che nella relazione.

Le famiglie che sappiano di assenze **programmate** sono invitate a darne tempestiva comunicazione al docente coordinatore che socializzerà l'aggiornamento ai colleghi. Ogni figura professionale presente è chiamata a collaborare segnalando posizioni non coerenti con le misure di distanziamento. Salvo indicazioni diverse che dovessero emergere nel corso delle evoluzioni epidemiologiche da parte di organismi superiori, gli alunni non indosseranno la mascherina quando seduti al banco, ma la indosseranno se dovranno alzarsi e muoversi (solo settore primaria e secondaria). Si raccomanda di fornire ai propri figli una mascherina di riserva da tenere nello zaino. I bambini frequentanti la scuola dell'infanzia non sono tenuti all'uso della mascherina. I docenti del settore infanzia sono tenuti all'utilizzo corretto dei dispositivi di protezione, così come il personale docente in servizio su cattedra di sostegno di tutti gli ordini che si trovi a operare in situazioni dove il distanziamento non è garantito. Tutti avranno cura di avere sempre a portata di mano un fazzoletto monouso nel quale starnutire o tossire se necessario.

Nel caso di compresenze tra insegnanti (di posto comune e di sostegno) e altre figure adulte (personale di cooperative e così via), questi avranno cura di progettare il lavoro in modo condiviso e sinergico al fine di garantire le migliori didattiche possibili nonostante il distanziamento fisico, oppure, laddove questo non sia possibile, occorre assumere le contromisure necessarie: in questo caso, cioè, si farà uso di mascherine/visiere e si provvederà ad un più frequente uso degli igienizzanti per le mani, oltre ad areare quanto più possibile gli ambienti.

I locali scolastici **tutti** devono essere comunque frequentemente areati e lo saranno **ALMENO** ad ogni cambio di ora e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario, alla luce degli eventi che si verranno a creare nel corso della lezione come, per esempio, starnuti o colpi di tosse.

Prima del termine della lezione, i docenti avranno cura di igienizzare la cattedra, la sedia, la tastiera e il mouse del PC di classe (ove presente).

In ogni plesso si dovrà tenere un registro per le persone esterne che accedono alle strutture, al fine di riuscire a garantire la tracciabilità di tutti i contatti in caso di contagio. L'accesso a persone esterne deve essere ridotto al minimo possibile e a coloro che accedono agli edifici scolastici deve essere fatta compilare e firmare apposita autocertificazione già in dotazione (attestante il buono stato di salute, assenza di sintomatologie e assenza di contatto con persone infette o in quarantena).

Per la tracciabilità di alunni e docenti farà fede il registro elettronico, oltre alla tabella di programmazione dei gruppi di alunni che escono per garantire il rispetto della capienza di ogni aula.

## **2.5 La ricreazione**

Il momento dell'intervallo dovrà essere gestito con particolare attenzione per tutti gli ordini di scuola. La ricreazione sarà svolta o in classe o in cortile all'aria aperta oppure, con opportuni scaglionamenti programmati e condivisi dai docenti, nei corridoi. La merenda sarà consumata al banco. Ogni plesso dovrà stabilire in un proprio coordinamento un'organizzazione ad hoc, rispondente alle necessità specifiche delle varie realtà per eventuali turnazioni nella gestione di spazi comuni e/o specificità precipue.

Nella scuola dell'infanzia si presterà particolare attenzione ai momenti usualmente dedicati al gioco libero, che dovrà essere sempre e costantemente sorvegliato con la massima attenzione e sottoposto alle norme di prevenzione previste. Saranno da evitare assolutamente proposte che potrebbero favorire assembramenti o, comunque, intersezioni tra gruppi diversi.

### **2.5.1 Compleanni**

Vista la raccomandazione di non condividere giochi e cibo tra gli alunni non sarà consentito festeggiare compleanni a scuola. Se gli aggiornamenti riguardo all'andamento del virus, e conseguenti indicazioni da parte del CTS o da fonti normative, lo permetteranno, si recupereranno le modalità utilizzate in precedenza.

## **2.6 Il servizio di refezione**

Salvo dove diversamente indicato, il servizio di refezione avrà luogo nelle aule di pertinenza, (con opportune operazioni di pulizia dei banchi) sotto la sorveglianza del personale docente. Il pasto sarà distribuito dal personale della ditta incaricata in confezioni monoporzione con materiale monouso. Si raccomanda a tutti (personale docente, ATA e alunni) un'attenta igiene delle mani prima di tale operazione.

Al mattino il personale collaboratore raccoglierà i dati di presenza per programmare il numero dei pasti da preparare. Si raccomanda la massima collaborazione e precisione in tale operazione onde non incorrere in spiacevoli mancanze, poiché i pasti saranno allestiti singolarmente.

Nella scuola dell'infanzia il personale docente e collaboratore coadiuverà le operazioni, soprattutto assistendo i bambini e assicurando il rispetto delle misure di sicurezza in fatto di distanziamento e corretto consumo del pasto al proprio posto.

Si ricorda l'importanza di mantenere le distanze di sicurezza durante il pasto per tutti gli ordini di scuola, così come il divieto assoluto di condividere il cibo.



Nel caso in cui posate, bicchieri o quant'altro dovessero cadere o risultare non idonei i docenti faranno richiesta di sostituzione al personale addetto e/o allestiranno adeguata opera di sanificazione.

## **2.6 La palestra**

Il comportamento in palestra dovrà conformarsi alle norme generali di tutela della salute pubblica, in particolare a quella del distanziamento fisico tra le persone.

1) Gli studenti, al momento del cambio dell'ora, prima dell'avvio delle lezioni di educazione fisica, dovranno rimanere seduti al banco, indossare la mascherina e, quando l'insegnante darà le indicazioni, dovranno recarsi in bagno uno alla volta per i bisogni fisiologici e per lavarsi le mani, mantenendo la distanza di sicurezza.

2) Sempre mantenendo la distanza di sicurezza, gli studenti e l'insegnante si recheranno in palestra (ove presente) o nello spazio adibito ad attività motoria con indosso la tuta. Gli studenti porteranno con sé un sacchetto contenente le scarpe di ricambio, un elastico per i capelli per le femmine, un asciugamano piccolo e la borraccia. Dovranno portare anche un tappetino o un asciugamano grande per il lavoro a terra. Non dovranno indossare anelli, orecchini, collane e orologi e non dovranno portare il cellulare. Nel periodo dell'emergenza non è consentito condividere materiali scolastici di proprietà.

3) Gli studenti si cambieranno le scarpe sulle tribune della palestra o comunque prima dell'ingresso al locale adibito ad attività motoria, mantenendo il distanziamento previsto.

4) Durante lo svolgimento dell'attività sportiva dovranno rigorosamente mantenere la distanza di due metri l'uno dall'altro e solo durante tale attività non indosseranno la mascherina.

5) Non sarà possibile effettuare giochi di gruppo che potrebbero significare una distanza inferiore al metro tra le persone, né tantomeno il passaggio di materiale didattico (palloni, birilli ecc.).

6) Gli studenti della Secondaria che svolgeranno l'attività nella palestra comunale, non potranno utilizzare i bagni degli spogliatoi per tutta la durata della lezione di Educazione Fisica.

7) Al rientro in classe, gli studenti dovranno di nuovo cambiarsi le scarpe e seguire la procedura per i bagni come al punto 1.

8) Sarà privilegiata, nei limiti del possibile, l'attività sportiva all'aperto.

## **2.8 Materiali**

Nel periodo dell'emergenza non è consentito condividere materiali scolastici di proprietà: qualora agli alunni mancasse il necessario per poter partecipare attivamente alle attività, sarà cura dell'insegnante valutare e gestire la situazione nel modo ritenuto più tutelativo della salute pubblica (per esempio disinfettando i materiali prima e dopo il "prestito").

Non sarà assolutamente consentito l'accesso di familiari per consegnare materiali (di nessun tipo) dimenticati a casa; saranno possibile solo le deroghe concordate dai vari coordinamenti di plesso, e comunque, quelle per la consegna di occhiali, farmaci ed eventuali necessità legate alla salute degli alunni.

### **3. Insegnanti**

I docenti sono responsabili della vigilanza sui minori e, alle usuali attenzioni legate ai pericoli ordinari, aggiungeranno nel corrente anno scolastico le necessarie cautele legate all'applicazione del regolamento.

Nel caso l'organizzazione di plesso preveda uno scaglionamento degli orari di ingresso e uscita, sarà ovviamente cura del personale docente essere presente in classe almeno 5 minuti prima dell'orario effettivo di ingresso degli alunni.

Si confida in una fattiva collaborazione, vista la specificità e la delicatezza della situazione.

### **4. Personale ATA**

Il personale ATA è chiamato attivamente a collaborare alla realizzazione del presente regolamento.

Il personale collaboratore scolastico è tenuto alla continua vigilanza, in particolare al piano, per assolvere alle nuove necessità di sicurezza e alle misure di igiene e pulizia all'interno dei plessi.

Sarà quindi pronto, all'ingresso e all'uscita dalla scuola e al cambio d'ora, a vigilare i corridoi, le scale, le vie di accesso e di fuga affinché non si sviluppino dinamiche a rischio, monitorerà gli spostamenti da/verso i bagni; provvederà a sanificare dove e quando richiesto.

L'uso dei materiali di pulizia e sanificazione avverrà alla luce delle norme vigenti e a quanto appreso nei corsi di sicurezza, in particolare per gli aspetti fisico-chimici e le conseguenti ricadute biologiche nell'uso dei preparati.

Il personale collaboratore scolastico, in quanto composto da figure adulte, sarà sempre attento alle condizioni del contesto, intervenendo laddove necessario, in un'ottica di fattiva collaborazione con il personale docente. I coordinatori di plesso avranno cura di informare il personale collaboratore scolastico in merito alle esigenze che via via potrebbero insorgere.

## 5.

## Scuola

La scuola si è configurata attivamente per allestire spazi di fruizione entro i quali la didattica in presenza possa svolgersi in sicurezza. Non possiamo scrivere, in questa sede, “nel modo migliore possibile” poiché il distanziamento fisico necessario, rende purtroppo più difficile l'erogazione di didattiche collaborative che, in questa fase, siamo costretti a reinventare. Ad altre generazioni è toccato fare scuola (e fuggire da essa) sotto le bombe, e questo accade tutt'oggi da qualche parte nel mondo: alla nostra e a quella degli alunni tocca di affrontare la realtà del Covid-19.

La scuola come istituzione deve fare dell'informazione, della comunicazione, della condivisione un suo fulcro centrale sempre, ora più che mai.

### 5.1 La didattica in presenza e mista: il piano scolastico

La didattica in presenza con distanziamento fisico obbligato inficia molte delle didattiche attive potenzialmente ottimali sul fronte dei processi di insegnamento-apprendimento, come la letteratura scientifica illustra ormai da decenni. È ovviamente responsabilità di ogni singolo docente trovare le soluzioni didattiche più idonee alla luce delle epistemologie delle diverse discipline, delle proprie conoscenze e sulla base delle proprie esperienze metodologiche, anche integrate dalla formazione erogata dalla scuola stessa. Tutti i docenti sono comunque tenuti a un'azione di raccordo, affinché indipendentemente dalla classe e dalla sezione frequentata, l'offerta formativa sia quella migliore possibile e, comunque, equiparabile.

## 6. Educazione musicale e Corso a indirizzo musicale

Si raccomanda l'osservanza del distanziamento fisico, dell'igiene delle mani e, a ogni utilizzo, della sanificazione di strumenti condivisi (per es. tastiere e quant'altro).

Per quest'anno l'attività di ed. musicale non prevede lo studio individuale in presenza di flauto dolce e di coro.

Per i docenti di strumento a fiato dell'indirizzo musicale è prevista la protezione tramite plexiglass ed una procedura di raccolta saliva che eviti residui della stessa nel locale dove avvengono le lezioni; per la docente di pianoforte sarà indispensabile l'uso della mascherina, visto che la lezione non potrà ovviamente tenersi con distanziamento fisico.

## 7. Procedimenti disciplinari

**Tutto** il personale (docente e non docente) della scuola, nessuno escluso, è chiamato a vigilare attentamente sul rispetto del regolamento e della presente integrazione, nonché a informare tempestivamente il Dirigente Scolastico di eventuali violazioni affinché questi possa procedere altrettanto tempestivamente. In caso di comportamenti non rispettosi delle regole di distanziamento e delle altre misure di

prevenzione del contagio da Covid-19, il Dirigente Scolastico, prontamente avvisato dal personale scolastico, potrà ricorrere a misure sanzionatorie straordinarie ed immediate, con il coinvolgimento della famiglia, anche in deroga alle procedure previste dallo Statuto degli studenti e delle studentesse se necessario ricorrere all'allontanamento dalla scuola dello studente per motivi di tutela della salute pubblica.

## 8. Conclusioni

Restano valide le indicazioni emesse sin dall'inizio dello sviluppo della pandemia che si richiamano qui di seguito nel decalogo del 24 febbraio 2020 a cura del Ministero della Sanità e che, secondo varianti anche più recenti, sono da tempo affisse in molte parti della scuola.

1. Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica.
2. Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
3. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani.
4. Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito.
5. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico.
6. I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi.
7. Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus.
8. In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni.

Oltre a ciò si raccomanda a tutto il personale, docente e collaboratore, di vivere ogni momento della quotidianità scolastica ricordando sempre a se stessi e agli altri i tre fondamentali principi di prevenzione:

- **Distanziamento** (almeno 1 m in situazione statica);
- **Uso adeguato della mascherina;**
- **Igienizzazione frequente delle mani.**

Si ricorda inoltre la preconditione per la presenza a scuola, valida per alunni e personale docente e non docente:

- Assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura superiore ai 37.5° (anche nei tre gg precedenti);
- Non essere stati in isolamento o quarantene negli ultimi 14 gg;
- Non essere stati a contatto con persone positive negli ultimi 14 gg (per quanto di propria conoscenza).

## Riferimenti normativi

- Testo unico sulla sicurezza, D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche, INAIL 2020
- Circolare N. 3/2020 “indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni” a firma di Fabiana Dadone
- Piano per la ripartenza 2020/2021, Manuale operativo, a cura dell’USR Veneto
- Anno scolastico 2020/21 e Covid-19. Materiali per la ripartenza. 10 suggerimenti per la stesura di checklist utili alla ripartenza, a cura dell’USR Emilia Romagna.
- Piano Scuola 2020/2021
- Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell’esame di Stato nella scuola secondaria di secondo grado
- D.L. 19 del 25 marzo 2020.
- CCNL scuola 2016/2018.
- Linee guida per la didattica digitale integrata.
- Proposte operative per i dirigenti scolastici, del Politecnico di Torino.
- Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia.
- “Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19” del 6 agosto 2020 del Ministero dell’Istruzione.
- Rapporto ISS COVID-19 n.58/2020 del 21 agosto 2020.

Ponsacco, 9 settembre 2020

**IL CONSIGLIO DI ISTITUTO APPROVA CON DELIBERA N.40 del 9 settembre 2020**